

ANPAL Servizi S.p.A

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Indice

Art. 1 Finalità ed ambito di applicazione	2
Art. 2 Individuazione del fabbisogno	2
Art. 3 Avviso di selezione	2
Art. 4 Commissione di valutazione	3
Art. 5 Preselezione.....	4
Art. 6 Selezione.....	6
Art. 7 Graduatorie di merito.....	6
Art. 8 Durata del contratto	6
Art. 9 Esclusioni	7
Art. 10 Avvertenze.....	7
Art. 11 Pubblicità, trattamento e pubblicazione dati.....	7
Art. 12 Trasparenza ed accessibilità	8

Art. 1 Finalità ed ambito di applicazione

1. Il regolamento disciplina le procedure comparative di selezione che Anpal Servizi utilizza per il conferimento di incarichi di collaborazione nonché il relativo regime di pubblicità necessario a garantire il rispetto e l'accertamento della sussistenza dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.
2. I principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità vengono intesi, nell'ambito del presente regolamento, come segue.

Trasparenza: possibilità, per chi intende candidarsi per assumere incarichi di collaborazione, di conoscere le modalità di partecipazione, i criteri di valutazione, l'iter di selezione, la documentazione relativa alla propria posizione procedurale ed all'esito finale.

Pubblicità: possibilità, per chi intende candidarsi per assumere incarichi di collaborazione, di aver notizia delle occasioni di lavoro disponibili in Anpal Servizi mediante strumenti che ne garantiscano la divulgazione e l'effettiva conoscibilità.

Imparzialità: utilizzo, erga omnes, da parte del soggetto incaricato della valutazione, di criteri di selezione predefiniti.

Il presente regolamento articola e rende concretamente operativi tali principi, nel rispetto delle pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici.

Art. 2 Individuazione del fabbisogno

1. In coerenza con le linee di indirizzo triennali e con gli obiettivi annuali delle azioni in materia di politiche attive e della specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni che devono essere erogate su tutto il territorio nazionale emanate dall'Anpal, la Direzione Risorse Umane, ricevute le richieste dalle unità organizzative interessate, ne verifica la congruenza con il fabbisogno individuato nei documenti di programmazione, con le funzioni istituzionali, ed i programmi e progetti in essere e programmati.
2. Verificata l'impossibilità di provvedere alle esigenze avanzate con il personale dipendente in servizio, la Direzione Risorse Umane, nel proporre incarichi di collaborazione, terrà conto della durata temporale delle necessità, della congruenza qualitativa e quantitativa con i predefiniti organici ottimali di riferimento delle diverse unità, della tipologia di attività che si evidenziano come necessarie e del profilo professionale, delle disponibilità di budget.
3. In relazione agli elementi individuati, la Direzione Risorse Umane determina oggetto, durata, profilo e compenso delle collaborazioni richieste, in applicazione dell'art. 2, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 81/2015

Art. 3 Avviso di selezione

1. La Direzione Risorse Umane predispone un apposito avviso nel quale sono indicati i seguenti elementi:
 - a) numero complessivo delle collaborazioni offerte
 - b) profilo e oggetto della collaborazione
 - c) titolo di studio richiesto
 - d) anni di esperienza nel settore di attività e/o nel ruolo richiesto
 - e) eventuali conoscenze specialistiche richieste
 - f) compenso e durata

- g) ambito territoriale di riferimento
 - h) eventuali requisiti di ammissibilità
 - i) termini e modalità di invio della candidatura
 - j) criteri di valutazione, attribuzione del punteggio di valutazione dei singoli curricula e della prova selettiva
 - k) specifici ambiti disciplinari e temi oggetto delle prove.
2. Il tempo destinato alla raccolta delle candidature è fissato, di norma, in 15 giorni solari a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso; eventuali termini diversi saranno indicati caso per caso in funzione delle esigenze aziendali.
3. In ogni caso, per l'ammissione alla selezione occorre:
- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea o di regolare permesso di soggiorno per lavoro; laddove le attività di specifico interesse debbano essere realizzate in un paese non incluso in tali territori vigono le sole limitazioni dei punti seguenti;
 - b) il godimento dei diritti civili e politici;
 - c) l'assenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, interdizione o altre misure che escludono la costituzione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni, secondo le leggi vigenti;
 - d) dichiarare le eventuali condanne penali riportate con l'indicazione del titolo del reato (da dichiarare anche se è stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali pendenti, ovvero l'assenza di condanne penali e di procedimenti pendenti;
 - e) l'assenza di licenziamenti o dispense dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui il candidato abbia subito condanne penali passate in giudicato per reati che comportino la destituzione del personale dipendente presso le pubbliche amministrazioni, la Società valuterà l'ammissibilità o meno alla procedura, in relazione alla compatibilità tra la condanna penale e la natura delle funzioni connesse al posto da ricoprire;
 - f) essere in possesso del titolo di studio e/o degli eventuali altri requisiti espressamente richiesti nell'avviso di selezione;
4. In ossequio al principio di pubblicità, ciascun avviso verrà pubblicato sul sito aziendale di Anpal Servizi nella sezione "Lavora con noi" oltre che attraverso ogni altro mezzo utile alla diffusione della notizia ad una platea più estesa possibile di soggetti potenzialmente interessati alla selezione. Coloro che intendono candidarsi, presentano il proprio curriculum utilizzando i formati elettronici disponibili nell'area pubblica del sito web aziendale alla voce "Lavora con noi".

Art. 4 Commissione di valutazione

1. La Società procederà alla selezione tramite apposita Commissione interna oppure potrà avvalersi di strutture esterne specializzate in ricerca di personale che avranno comunque l'obbligo di uniformarsi ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità. In ogni caso i componenti della Commissione dovranno essere esperti di selezione del personale e con comprovata esperienza nelle materie e/o nelle attività per le quali si procede alla selezione.
- Per garantire l'imparzialità e la trasparenza, la Commissione non potrà includere i componenti dei Consigli di Amministrazione delle società del gruppo, né coloro che ricoprono cariche istituzionali o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle Confederazioni sindacali o delle associazioni professionali.

Il Responsabile della Direzione Risorse Umane e Sistemi Informativi formalizza la composizione della Commissione interna incaricata delle attività di reclutamento e selezione, estraendo i nominativi da elenchi appositamente costituiti e procede alla nomina della stessa. Della Commissione dovrà far parte almeno un membro della Direzione Risorse Umane, un rappresentante della funzione richiedente, una risorsa con requisito di indipendenza gerarchica rispetto alla funzione richiedente ed alla Direzione Risorse Umane.

2. La Commissione esaminatrice è un collegio perfetto che prima e durante le operazioni di selezione deve operare al completo dei suoi componenti e che delibera a maggioranza dei suoi componenti. La Commissione esaminatrice rimane in carica durante tutto lo svolgimento delle prove, salvo dimissioni o incompatibilità sopravvenuta di suoi componenti.
3. Verificandosi un caso di dimissioni o di incompatibilità sopravvenuta di uno dei componenti della Commissione si provvede alla relativa sostituzione, estraendo un nominativo dalla lista di appartenenza del componente cessato. Se un componente non partecipa a una seduta della Commissione senza giustificato motivo o con giustificazione priva dei requisiti che legittimano l'intervento del sostituto, il Presidente dichiara la sua decadenza e provvede a sostituirlo con le stesse modalità previste per la sostituzione. Le operazioni già espletate dalla Commissione restano sempre valide e definitive per cui esse non necessitano di essere ripetute. Il componente di nuova nomina ha l'obbligo di prendere cognizione delle prove già esaminate e delle votazioni attribuite.

Art. 5 Preselezione

1. Le candidature pervenute sono oggetto di una valutazione documentale, effettuata dalla Commissione, volta a verificare la congruità del curriculum con i requisiti richiesti nell'avviso di selezione.

Nello specifico, per la partecipazione alla selezione, fermi restando i requisiti generali previsti dalla normativa vigente, è richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio, rilasciati da scuole o istituti statali parificati o legalmente riconosciuti:

- a) per il profilo di addetto: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, con eventuale indicazione del tipo di istituto presso il quale è stato conseguito;
- b) per il profilo di professional: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, Laurea (v.o.) o Laurea di primo livello o Laurea di secondo livello conseguita secondo le modalità contemplate dalla normativa vigente, con eventuale indicazione del gruppo di corso accademico;
- c) per il profilo di esperto: Laurea (v.o.) o Laurea di secondo livello conseguite secondo le modalità contemplate dalla normativa vigente, con eventuale indicazione del gruppo di corso accademico;

Tale requisito potrà essere ulteriormente dettagliato dall'avviso poiché varierà rispetto alla professionalità richiesta e alla tipologia dell'attività lavorativa da svolgere.

2. Per accedere alla selezione è altresì richiesta, per i profili di professional ed esperto, un'anzianità professionale nell'ambito del settore di attività e/o nel ruolo che varia in funzione del profilo ricercato ovvero:
 - a) per il profilo di professional è richiesta un'anzianità professionale nell'ambito del settore di attività e/o nel ruolo di almeno 4 anni;
 - b) per il profilo di esperto è richiesta un'anzianità professionale nell'ambito del settore di attività e/o nel ruolo di almeno 7 anni.

Per il profilo di addetto è invece sufficiente un'esperienza minima nell'ambito del settore di attività e/o nel ruolo richiesto.

Fermo restando che la composizione del punteggio viene di volta in volta calibrata in funzione del profilo ricercato e pubblicata nel relativo avviso, ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio massimo di 30 punti che valuta i seguenti elementi:

a) per il profilo di addetto:

- formazione specialistica relativa alle attività di interesse, incluso il grado di conoscenza delle normative del settore, ovvero conoscenza delle lingue straniere e/o conoscenza approfondita e/ possesso di certificazioni anche europee sull'utilizzo di strumenti informatici fino ad un massimo di 20 punti;
- specifiche esperienze maturate nell'ambito del settore di attività e/o nel ruolo richiesto fino ad un massimo di 5 punti;
- specifiche esperienze maturate presso Anpal Servizi e/o Italia Lavoro, se coerenti con il settore di attività e/o con il ruolo richiesto fino ad un massimo di 5 punti;

b) per il profilo di professional ed esperto:

- formazione specialistica relativa alle attività di interesse, incluso il grado di conoscenza delle normative del settore, ovvero conoscenza delle lingue straniere e/o conoscenza approfondita e/ possesso di certificazioni anche europee sull'utilizzo di strumenti informatici fino ad un massimo di 10 punti;
- specifiche esperienze maturate nell'ambito del settore di attività e/o nel ruolo richiesto fino ad un massimo di 15 punti;
- specifiche esperienze maturate presso Anpal Servizi e/o Italia Lavoro, se coerenti col settore di attività e/o col ruolo richiesto fino ad un massimo di 5 punti.

Di volta in volta, in funzione delle specificità delle professionalità ricercate, si potrà determinare al meglio il valore dei singoli elementi; tali indicazioni saranno fornite nell'ambito dell'avviso di cui all'articolo 3 del presente regolamento.

3. Al termine della fase di valutazione dei titoli, la Commissione elabora una graduatoria dei curricula secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato; il punteggio attribuito a ciascun curriculum confluirà nel punteggio complessivo sulla base del quale verranno elaborate le graduatorie.
4. Per ragioni di economicità e celerità di espletamento vengono invitati alle prove di selezione soltanto i candidati i cui curricula abbiano ottenuto i punteggi più elevati in ragione di un rapporto minimo di 1 a 3 tra posti disponibili e candidature. In ogni caso non saranno ritenuti idonei per la selezione i curricula che non abbiano totalizzato un punteggio minimo di 20/30. Per i candidati che accederanno alla selezione, il punteggio attribuito al curriculum si somma al punteggio complessivo ottenuto nelle prove selettive.
5. I candidati che hanno superato la preselezione sono convocati alla selezione attraverso la pubblicazione dei nominativi nell'apposita sezione del sito web di Anpal Servizi; la comunicazione deve essere effettuata almeno 3 giorni di calendario prima della data stabilita per la prova. Nella comunicazione di convocazione verranno resi noti, ai candidati invitati, oltre che la data l'ora ed il luogo delle selezioni, anche i criteri di valutazione delle prove di selezione definiti dalla Commissione.
6. La mancata presentazione del candidato alle prove, qualunque sia la causa, comporterà la sua automatica esclusione dalla procedura di selezione.

Art. 6 Selezione

1. La prova di selezione consiste in un colloquio sulle materie indicate nell'avviso, sull'approfondimento delle conoscenze e delle capacità dichiarate nel curriculum nonché sulla motivazione.
2. La valutazione è rimessa alla Commissione nominata ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del presente regolamento, che ha l'obbligo di dichiarare l'inesistenza di conflitti di interesse, rapporti di parentela, ovvero altre circostanza che possano inficiare l'obiettività del giudizio sui candidati.
3. Al termine di ogni colloquio la Commissione dovrà compilare l'apposita scheda di dettaglio contenente la valutazione del candidato.
4. La prova orale viene superata qualora il candidato consegua una votazione di almeno 20/30. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto attribuito al curriculum e della votazione conseguita nella prova orale.
5. Il punteggio minimo per accedere alla graduatoria di merito è pari a 40/60.

Art. 7 Graduatorie di merito

1. Al termine delle prove di selezione, la Commissione elabora, secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, la graduatoria di merito. I nominativi dei vincitori e degli idonei vengono pubblicati nell'apposita sezione del sito web di Anpal Servizi.
2. I candidati risultanti vincitori saranno invitati a stipulare il contratto individuale di lavoro nei termini ed alle condizioni previste dall'avviso e fino a copertura del fabbisogno professionale dichiarato nel medesimo.

I candidati idonei, ovvero coloro che hanno conseguito un punteggio minimo di 40/60 ma non sono risultati vincitori, potranno soddisfare successivi eventuali fabbisogni in tutto omologhi a quelli espressi nell'avviso di cui risultano idonei, senza dover sostenere un nuovo iter di reclutamento e selezione.

Le graduatorie degli idonei rimangono efficaci per un termine di dodici mesi dalla data di pubblicazione di cui sopra.

3. Eventuali ritardi sulla decorrenza dei contratti non comportano alcun diritto in capo ai candidati selezionati, salvo la loro facoltà di rinunciare agli stessi.

Analogamente, laddove la procedura di selezione risulti improcedibile, illegittima o comunque venga annullata, anche per cause di forza maggiore, i candidati saranno tempestivamente informati sempre per il tramite dell'apposita sezione del sito Anpal Servizi, senza poter vantare alcun diritto nei confronti della Società.

Art. 8 Durata del contratto

1. Per la durata dei contratti si rinvia all'Accordo Quadro Nazionale sulla disciplina delle collaborazioni instaurate con Italia Lavoro Spa del 22.07.2015 e s.m.i., nonché alla normativa vigente.
2. In ogni caso Anpal Servizi SpA si riserva di prorogare la durata dei contratti stipulati, in presenza dei presupposti e in linea con la disciplina normativa e contrattuale di riferimento, senza necessità di ricorrere nuovamente a procedura selettiva.

Art. 9 Esclusioni e cause ostative alla contrattualizzazione

1. Saranno escluse le candidature di coloro che:
 - a. abbiano in corso controversie legali con la Società aventi ad oggetto il riconoscimento di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o che abbiano avuto, negli ultimi 3 anni, un contenzioso di medesima natura;
 - b. salvo diverse previsioni dell'avviso, abbiano contratti in essere con la Società con durata residua superiore a 30 giorni solari.
2. In ciascun trimestre di ogni anno sarà possibile presentare un massimo di due candidature; ogni ulteriore candidatura sarà automaticamente esclusa.
3. non potranno essere contrattualizzati dalla Società coloro che, pur risultando vincitori della selezione, si trovino nelle condizioni di cui ai numeri 1, 2 e 3 dell'Art. 10 - Avvertenze, ovvero che non siano autorizzati dall'amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art.53 del D.Lgs. 165/2001.

Art. 10 Avvertenze

1. Per quanto riguarda eventuali incompatibilità e/o conflitti d'interesse, si fa presente che la Commissione esaminatrice ne verificherà la sussistenza attraverso una specifica istruttoria. Laddove il conflitto fosse verificato e il candidato, avvertito dell'esistenza dello stesso, decidesse comunque di partecipare alle selezioni e ne risultasse vincitore, il contratto non potrà essere stipulato se non dopo l'eliminazione della causa dell'incompatibilità e/o del conflitto di interessi. In ogni caso, prima della stipula del contratto, la Società acquisirà una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47, DPR 445/2000) circa l'insussistenza di cause ostative alla stipula del contratto.
2. Si applica all'ANPAL Servizi s.p.a. la disciplina del c.d. revolving doors, con le relative cause ostative alla stipula del contratto di cui al combinato disposto dell'art. 21 del D.Lgs. 39/2013 e dell'art. 53, c. 16-ter del D.Lgs. 165/2001. A tal fine, prima della stipula del contratto, il candidato dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Art. 47, DPR 445/2000) circa l'insussistenza di cause ostative alla stipula del contratto ai sensi delle predette norme
3. Per i dipendenti pubblici si applicano le disposizioni di cui all'art.53 del D.Lgs. 165/2001 in materia di divieti ed autorizzazioni;
4. Anpal Servizi si riserva la facoltà di revocare gli avvisi, la procedura di selezione, di prorogarne la data o di sospenderla, dandone comunicazione ai candidati attraverso il sito web aziendale, senza che gli stessi possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
5. In caso di insussistenza, revoca o modifica delle ragioni normative, regolamentari, organizzative e delle risorse finanziarie, Anpal Servizi fa altresì salvo il diritto di non procedere alla stipula del contratto o di proporre un contratto di durata inferiore;
6. I contratti di collaborazione oggetto della selezione potranno essere stipulati con possessori di partita IVA, a condizione che le attività oggetto del contratto di collaborazione non siano attratte/ricongiungibili agli ambiti di attività della partita IVA;
7. Gli iscritti agli ordini professionali, in caso di collaborazione dovranno acquisire il nulla osta dell'ordine di appartenenza, se richiesto.

Art. 11 Pubblicità, trattamento e pubblicazione dati

1. Dell'avviso di cui al precedente art. 3 si dà adeguata pubblicità tramite l'area pubblica del sito web aziendale di Anpal Servizi e mediante tutti gli altri canali ritenuti efficaci per la ricerca del personale di interesse.

2. Degli esiti della procedura comparativa, ovvero degli esiti delle fasi di reclutamento e di selezione, si dà adeguata pubblicità tramite pubblicazione degli esiti nell'area pubblica del sito web aziendale di Anpal Servizi.
3. I dati e le informazioni che la Società riceve dai candidati in occasione delle procedure di selezione o comunque ai fini del conferimento di incarichi saranno trattati nel rispetto di quanto previsto e regolamentato dal D.Lgs. 96/2003 e dal D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii.

Art. 12 Trasparenza ed accessibilità

I titolari di un interesse qualificato a conoscere gli atti della procedura, possono presentare istanza scritta, anche per via telematica, alla Direzione Risorse Umane. Il richiedente deve indicare gli estremi del documento oggetto della richiesta ovvero gli elementi che ne consentano l'individuazione, specificare e, ove occorra, comprovare l'interesse connesso all'oggetto della richiesta, dimostrare la propria identità e, ove occorra, i propri poteri di rappresentanza del soggetto interessato. Il procedimento di accesso deve concludersi nel termine di trenta giorni decorrenti dalla presentazione della richiesta all'ufficio competente.